

MUSICHE ORGANISTICHE

La letteratura organistica intesa come repertorio autonomo nasce, salvo alcuni antecedenti di non grande rilievo, durante il '500. L'assenza di una tradizione e di schemi di riferimento induce i compositori organisti a modellare i loro lavori sulle forme vocali esistenti, ad es. la Canzona derivandola dalla chanson francese e il Ricercare dal mottetto. Nella prima prevale lo spunto iniziale imitativo di carattere dattilico (lunga-breve-breve) e la suddivisione in sezioni imitative (binarie) e accordali (ternarie). Nel secondo si impone l'articolazione in frasi distinte rette dal criterio imitativo contrappuntistico. A questa fase appartiene ad es. **GIROLAMO CAVAZZONI** (1510-1577). Un esempio di questa letteratura che "si appoggia" a musiche vocali preesistenti è il ricercare su *Veni creator spiritus*. I quattro versetti costituenti la prima strofa (*Veni creator spiritus / mentes tuorum visita / imple superna gratia / quae tu creasti pectora*) vengono adattati alla tastiera ed esposti consecutivamente separati da brevi passaggi liberi salvo tra il terzo e il quarto. Alla fine del terzo versetto, da notare una figurazione al basso in misura ternaria rispetto a quella binaria d'impianto. <https://www.youtube.com/watch?v=Q2FXGaEOj04>

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/48551> **PARTITURA** (pagg. 14 ss)

Di Cavazzoni è pure la rielaborazione organistica di una nota chanson di Josquin des Près, *Falt d'argent* il cui testo, desunto da un motivo popolare, è il seguente:

Faute d'argent, c'est douleur non pareille. Si je le dis, las! je sais bien pour quoi: sans de quibus il se faut tenir coi. Femme qui dort pour argent on l'éveille.

"Mancanza di soldi è un dolore che non ha pari. Se lo dico, ahimè, so bene perché: senza quelli occorre tenersi tranquilli. Per denaro, una donna che dorme si sveglia".

La chanson di Josquin, a 5 voci, fu più volte ripresa da altri compositori, come Jean Mouton o rielaborata sotto forma di intavolatura per liuto.

Josquin: http://www.youtube.com/watch?v=eODh4xOa460&feature=player_detailpage

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/27756> **PARTITURA** alle pag. 4-6

Con **GIROLAMO FRESCOBALDI** (1583-1643) si esce decisamente dalla fase "sperimentale" e ci si avvia al superamento del generico stile "cembalo-organistico" della "musica da tasto" verso la creazione di una letteratura autonoma di precedenti vocali e sviluppata su un proprio stile "idiomatico".

Sono in voga ai primi del nuovo secolo le variazioni su basso ostinato o su melodie note, grazie alle quali il compositore può creare con maggiore libertà, senza vincoli "vocali", brani dotati di una coerente logica interna.

Tra i bassi ostinati vi è, ad es., la *Bergamasca*, canzone a ballo popolare originaria da Bergamo sul cui schema armonico lo stesso Frescobaldi crea l'omonima composizione compresa nei *Fiori Musicali* (1835) e a proposito della quale egli scrive: "*Chi questa Bergamasca sonerà non pocho imparerà*". Ciascuna delle variazioni segue un proprio profilo caratteristico, la quarta è ternaria, la quinta cromatica, la sesta vivacissima, ecc.

https://www.youtube.com/watch?v=qoC9bJAMK_U

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/39823> **PARTITURA** dai *Fiori Musicali* (pagg. 59-63)

In Germania, la riforma protestante dà il via alla produzione di numerosi "corali" (*Kirchenlieder*, canti ecclesiastici) che vengono ampiamente utilizzati come base per composizioni organistiche sotto forma di "corali per organo". In questo ambito certamente il compositore più ricco di risorse è **BACH** (1685-1750) che si serve delle melodie ecclesiastiche nelle cantate sacre o nei pezzi organistici e secondo varie modalità (corale ornato, fuga, variazioni, ecc.).

Esempio che include anche un'interessante simbologia, peraltro molto frequente nelle composizioni bachiane, è la cantata *Nun komm der Heiden Heiland* ("Vieni, Salvatore delle genti") composta per la prima domenica d'Avvento in due differenti versioni, la BWV 61 e la BWV 62.

La melodia proviene dal canto gregoriano (*Veni Redemptor gentium*) ed è significativa della "discesa" dal cielo del Salvatore sulla terra. Tale "discesa" è bene rappresentata dall'imitazione che attacca al soprano per poi abbassarsi progressivamente al contralto, al tenore e al basso. Il contesto nel quale si iscrive questo inizio cantata (BWV 61) è quello dell'ouverture alla francese che accompagnava l'ingresso del re e del suo seguito nella sala teatrale prima che avesse inizio l'evento solenne e festoso. Infatti, la forma è la stessa della sinfonia d'apertura alla francese, ossia un iniziale ritmo solenne puntato seguito da una sezione vivace contrappuntistica e conclusa dalla ripresa del ritmo puntato iniziale.

Nun komm der Hei - den Hei-land, als der Jung - frau Kind er - kannt.
 Wun - der soll sich al - le___ Welt, daß Gott solch Ge - burt ge - fällt.

Un'altra melodia, risalente a Philipp Nicolai (1599), è ***Wachet auf, ruft uns die Stimme*** ("Alzatevi, la voce ci chiama") che troviamo in versione cantata sacra BWV 140 ed essa pure ricostruita in forma di "corale" organistico (BWV 645).

Cantata BWV 61

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/01215> **PARTITURA**
http://www.youtube.com/watch?v=9GM2hpS64Sc&feature=player_detailpage

Cantata BWV 62

http://www.youtube.com/watch?v=zDkyub993ps&feature=player_detailpage
http://www.youtube.com/watch?v=lj4sZRY79zo&feature=player_detailpage

"Wa - chet auf", ruft uns die Stim - me der Wäch-ter sehr hoch auf der
 Zin - ne, "wach auf, du Stadt Je - ru - sa - lem". Steht auf, die Lam-pen
 nehmt. Hal - le - lu - ja! Macht euch be - reit zur
 Hoch - zeits - freud. Ihr mü - ßet ihm ent - ge - gen - gehn".

dalla Cantata BWV 140 ed elaborazione organistica

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/01394> **PARTITURA**
http://www.youtube.com/watch?v=1bGe0j52KcA&feature=player_detailpage

CORALE ORGANISTICO BWV 645

http://www.youtube.com/watch?v=VSkz3j9b23Y&feature=player_detailpage

Compositore poco noto, ma recentemente "riscoperto" e forse rimasto ingiustamente in ombra a causa delle rilevanti novità verificatesi tra '800 e '900, è Siegfried **KARG-ELERT** (1877-1943), appartenente alla schiera di post-wagneriani come Franck e Reger. Di lui è noto il brano organistico ***Nun danket alle Gott*** ("Ora tutti ringraziate Dio") rivisitato in forma di Marcia trionfale.

Nun dan-ket al - le Gott mit Her-zen, Mund und Hän - den. Der uns an Leib und
Seel von frü - her Kind - heit an un -
zäh - lig viel zu gut bis hie - her hat ge - tan.

The image shows a musical score for the hymn 'Nun danket alle Gott'. It consists of three staves of music in G major (one sharp). The lyrics are written below the notes. The first staff contains the first line of the hymn, the second staff the second line, and the third staff the third line. The notes are simple, mostly quarter and eighth notes, with some rests.

NUN DANKET ALLE GOTT (Marcia trionfale)

http://www.youtube.com/watch?v=vY0YdZpY26g&feature=player_detailpage

